

FINPIEMONTE - S.p.a.
Torino, Galleria San Federico n. 54

Concorso di idee consistente nell'ideazione di un'iniziativa di promozione del design nelle piccole e medie imprese in attuazione del programma triennale della ricerca 2007/2009 della regione Piemonte.

ENTE CHE INDICE IL CONCORSO

Finpiemonte s.p.a.- Galleria San Federico n.54, 10121 TORINO - tel.
+39 011 5717820- +39 011/5717715 fax.+39 011 5717831

Responsabile del procedimento Arch. Maria Cristina Perlo

ART. 1 TEMA DEL CONCORSO

1. Oggetto del concorso è l'ideazione di una idea progettuale, completa e dettagliata, per la realizzazione di un'iniziativa volta a favorire l'innovazione di prodotto, comunicazione e servizio delle piccole e medie imprese piemontesi, attraverso l'utilizzo del design, inteso come fattore abilitante trasversale in grado di rafforzare la posizione competitiva delle imprese.

L'idea dovrà essere rivolta ad avvicinare il mondo del design alle realtà imprenditoriali piccole e medie del sistema produttivo piemontese, creando l'opportunità di mettere in relazione i designer con le imprese del territorio e dando loro la possibilità di lavorare insieme per sviluppare progetti innovativi.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività che Finpiemonte S.p.A. svolge, per incarico della Regione Piemonte, in attuazione del Programma Triennale della Ricerca 2007/2009, approvato dalla Giunta Regionale in data 15/01/2007, con DGR 4-5080.

2. Il quadro complessivo dell'intervento deve consentire di:

1) promuovere tra le piccole e medie imprese piemontesi la conoscenza del design e delle sue potenzialità, come fattore in grado

aumentare la posizione competitiva delle imprese, anche a livello internazionale;

2) rendere possibile la realizzazione di una serie di progetti innovativi negli ambiti del prodotto, della comunicazione e dei servizi, attraverso l'uso del design e sulla base della collaborazione effettiva tra imprese e designer;

3) favorire nelle imprese lo svilupparsi di una propensione durevole all'utilizzo del design come fattore competitivo

3. L'iniziativa dovrà necessariamente prevedere il coinvolgimento di piccole e medie imprese piemontesi, preferibilmente rappresentative di tutte le province della Regione.

4. Per le eventuali procedure di selezione delle imprese e dei designer coinvolti nell'intervento si dovrà garantire che in tutte le fasi verrà rispettato il principio della trasparenza, rendendo pubblici sia i criteri con cui verranno prese le decisioni, sia i risultati del processo di selezione.

5. L'iniziativa proposta dovrà poter prendere avvio entro i primi mesi del 2008.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso di idee è aperta alle persone fisiche, alle società e alle persone giuridiche regolarmente iscritte al Registro delle Imprese o comunque munite di partita IVA. La partecipazione può essere sia individuale sia collettiva e in quest'ultimo caso dovrà essere designata una persona referente che sarà ritenuta come unico interlocutore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 38, comma I, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 3 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

I progetti proposti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. completezza e qualità della proposta, in termini di chiarezza e livello di approfondimento: saranno, ad esempio, valutati la completezza e il grado di dettaglio nella definizione delle diverse fasi operative del progetto e nella loro valorizzazione economica

MASSIMO PUNTEGGIO 15 PUNTI

2. efficacia dell'impatto sul territorio:

- in termini di ricaduta immediata: sarà valutata la capacità del progetto di esercitare un reale impatto sul territorio, in relazione ad elementi sia quantitativi, ad esempio il numero delle imprese coinvolte e dei progetti innovativi che saranno realizzati, che qualitativi.

- in termini di ricaduta di medio-lungo periodo: sarà valutata la capacità del progetto di esercitare effetti duraturi sul tessuto economico-produttivo locale, promuovendo tra le PMI locali la conoscenza del design e favorendo l'instaurarsi di relazioni stabili di scambio e di trasferimento di competenze tra le PMI locali e il mondo del design.

- il progetto sarà inoltre valutato in relazione alla sua possibile replicabilità in anni successivi e/o alla sua capacità di porsi come primo step di un processo più ampio in relazione all'obiettivo generale di diffondere l'utilizzo del design come leva competitiva presso le PMI locali.

MASSIMO PUNTEGGIO 35 PUNTI

3. dimensionamento economico:

- adeguatezza delle risorse economiche rispetto ai risultati attesi
- efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche.

MASSIMO PUNTEGGIO 30 PUNTI

4. efficacia della strategia di comunicazione prevista, in relazione alla buona riuscita del progetto e alle ricadute in termini di visibilità per la Regione Piemonte.

MASSIMO PUNTEGGIO 20 PUNTI

Per tutti i progetti proposti saranno inoltre considerati come aspetti qualificanti, e quindi valorizzati in sede di valutazione, i seguenti elementi:

- capacità del progetto di favorire il coinvolgimento dei giovani
- capacità del progetto di favorire l'apertura internazionale del sistema economico-produttivo locale

ART. 4 PREMIO DEL CONCORSO

1. L'ammontare fisso riconosciuto al soggetto offerente il progetto vincitore di tale selezione è di 15.000 €, al lordo di qualsiasi onere, ritenuta e/o contributo di legge.

2. L'importo complessivo destinato alla realizzazione/esecuzione del progetto di cui al presente bando non può superare i 1,5M€ (ogni onere, spesa, compenso e IVA inclusi) .

3. L'importo complessivo destinato alle attività di progettazione esecutiva e coordinamento per la realizzazione del progetto presentato (ogni onere, spesa, compenso e IVA inclusi) non può superare l'importo di euro 100.000,00.

ART. 5 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ciascuno dei soggetti di cui al precedente art. 2, interessati al concorso, è ammesso a presentare non più di un progetto, utilizzando un plico sigillato.

Il plico sigillato, privo di segni di riconoscimento e di mittente, deve riportare all'esterno la seguente dicitura:

**CONCORSO DI IDEE CONSISTENTE NELL'IDEAZIONE DI
UNA INIZIATIVA DI PROMOZIONE DEL DESIGN NELLE
PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLA RICERCA 2007/2009
DELLA REGIONE PIEMONTE**

Il destinatario dovrà essere così indicato: Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54, 10121 Torino.

Nel plico i partecipanti, a pena di esclusione, dovranno inserire due buste bianche opache sigillate, prive di segni di riconoscimento contenenti: una gli elaborati di progetto (tale busta dovrà riportare l'indicazione "BUSTA A – ELABORATI DI PROGETTO") e l'altra (riportante l'indicazione "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA") una dichiarazione, firmata dal partecipante o, se più d'uno, da tutti i partecipanti, in calce e in ogni pagina in cui sono indicati:

1. l'indicazione del nome e del domicilio fiscale e della partita IVA del partecipante o dei partecipanti;
2. l'indicazione, nel caso di più partecipanti, della persona referente designata a rappresentare il gruppo;
3. l'indicazione di una sede per la ricezione della corrispondenza, un numero di telefono e un numero di fax cui possano essere trasmesse eventuali comunicazioni;
4. la dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e le prescrizioni del presente bando;
5. una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui il partecipante o, se più d'uno, ciascun partecipante dichiara:
 1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate dall'art. 38, comma I, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 9 del presente bando;

6. la dichiarazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ai fini della conduzione della presente gara.

Sulla Busta B e al suo interno dovrà essere indicato un codice alfanumerico casuale di 8 caratteri che dovrà essere riportato anche sui fogli degli elaborati di progetto.

Deve essere allegata, a pena di esclusione,

- a) copia del presente bando firmata per accettazione in ogni pagina dal partecipante o da tutti i partecipanti;
- b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di tutti i sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 .

ART. 6 ELABORATI PROGETTUALI

1. Il plico contenente l'elaborato progettuale dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a) Una relazione di un massimo di 20 cartelle in formato A4, contenente, rispetto ai criteri di cui all'art. 3:
 - una descrizione dettagliata del progetto;
 - una descrizione degli obiettivi della proposta e dei criteri con i quali si intende verificarne il raggiungimento;
 - una descrizione dettagliata delle attività previste, giustificata in relazione agli obiettivi di cui al punto precedente e ad eventuali esperienze già note, per esperienza personale o per accesso alla letteratura specializzata, in questo campo;
 - una chiara articolazione temporale (schematizzata attraverso un diagramma di GANTT e uno di PERT) che scandisca e organizzi tutte le attività previste dal progetto, e che ne

evidenzi l'eventuale reciproca interconnessione;

- una descrizione delle risorse - umane e materiali - da cui dipendono le attività previste, indicandone caratteristiche e profili riconoscibili in termini il più possibili oggettivi;
- una stima veritiera dei costi per ciascuna attività all'interno del progetto, debitamente giustificata in base alle attese sui tempi e delle risorse coinvolte, esplicitati ai punti precedenti.

Gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana. Tutti gli elaborati di progetto dovranno riportare il codice alfanumerico di 8 caratteri prescelto dal partecipante e riportato anche sulla Busta B e sulla documentazione al suo interno.

A pena di esclusione gli elaborati non dovranno essere firmati dai partecipanti o comunque non dovranno presentare altri elementi di riconoscimento.

ART. 7 TERMINI PER LA RICEZIONE DEGLI ELABORATI

1. I soggetti partecipanti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, il plico entro e non oltre le ore 12,00 del 20 Dicembre 2007. Il plico deve essere inviato a mezzo del servizio postale, a mezzo di agenzia autorizzata o direttamente a mano con consegna all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, sito in Galleria San Federico 54, II piano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30. La consegna del plico nel termine perentorio sopra indicato è a rischio del partecipante.

ART. 8 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione è composta da cinque componenti:

- a) il Presidente nominato da Finpiemonte
- b) un rappresentante nominato dalla Regione Piemonte
- c) tre esperti indicati dal Comitato Scientifico di World Design Capital 2008 .

Le riunioni della stessa sono riservate esclusivamente ai suoi componenti e sono valide con la presenza di tutti i membri. Si applicano ai Commissari le regole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno svolti in seduta segreta. La Commissione provvederà alla numerazione dei plichi contenenti l'intera documentazione richiesta, secondo l'ordine di arrivo al Protocollo Generale di Finpiemonte. Successivamente darà corso all'apertura degli stessi numerando e siglando le "Buste B – Documentazione Amministrativa", presentate dai partecipanti, che saranno custodite in uno dei locali di Finpiemonte sino all'apertura delle stesse al termine del concorso.

La Commissione procederà, quindi, alla valutazione delle proposte ideative secondo i criteri e con le modalità sopra indicati. Di tale attività sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario, custodito dall'Ente banditore. I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione.

Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione individuerà il vincitore del concorso. Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata sul sito di Finpiemonte con congruo anticipo, all'apertura delle "Buste B - Documentazione Amministrativa" recanti all'esterno il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato sugli elaborati tecnici dei concorrenti selezionati e riportanti il numero progressivo attribuito dalla Commissione in apertura dei lavori al fine di individuare le generalità del concorrente eventualmente vincitore, del secondo e terzo classificato, nonché dei concorrenti menzionati.

Effettuato l'abbinamento, la Commissione procederà, pubblicamente, alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa prodotta e contenuta nella citata "Busta B". Valutata la regolarità della stessa, proclamerà il vincitore in via provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata alla verifica del possesso dei requisiti autocertificati in sede di gara.

ART. 9 INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. gli Amministratori, i consiglieri nonché i dipendenti di Finpiemonte s.p.a. e i suoi consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi;
2. coloro che hanno partecipato alla stesura e all'approvazione del Bando.

ART. 10 RISERVA DI AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' SUCCESSIVA

Finpiemonte S.p.A. si riserva la facoltà di affidare al vincitore la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento esecutivo del progetto stesso, così come sarà stato approvato in via definitiva da Finpiemonte S.p.A. (è fatta salva la possibilità per Finpiemonte S.p.A. di modificare il progetto selezionato, in accordo con il soggetto vincitore). L'ammontare massimo del compenso di tali prestazioni è Euro 100.000,00 (ogni onere, spesa, compenso e IVA inclusi).

Finpiemonte S.p.A. peraltro si riserva di non dare corso alle successive fasi del progetto ovvero a scegliere il redattore del progetto esecutivo e l'esecutore dell'attività di coordinamento mediante una gara ulteriore.

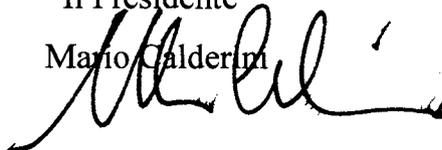
ART. 11 PROPRIETA' DEL PROGETTO VINCITORE DELLA SELEZIONE

L'accettazione del premio riservato al progetto vincitore della

selezione comporta, da parte del soggetto offerente il progetto, la cessione di ogni diritto di proprietà e di uso sull'elaborato progettuale a Finpiemonte S.p.A. che ne potrà fare, a sua discrezione, l'uso più opportuno.

Il Presidente

Mario Calderini



COPI.